

VALLE DEI LAGHI - Sulle nevi di Andalo, la Cassa Rurale della Valle dei Laghi ha vinto la 35ª Slipegada davanti a Cassa centrale banca e alla Cassa rurale Tassullo e Nanno. Tra il primo e il secondo gradino, un solo punto di differenza (Cassa centrale Banca ha vinto tre anni fa sulle nevi di Madonna di Campiglio). Per la prima volta la Cassa con sede a Padergnone si è imposta nella «tre giorni» che ha visto in azione, da venerdì a domenica, collaboratori e amministratori delle casse rurali trentine e

degli enti collegati. «Siamo naturalmente soddisfatti - osserva Elio Pisoni, presidente della Rurale della Valle dei Laghi - perché mai avremmo immaginato che una Cassa Rurale che opera in un clima semi mediterraneo come il nostro, sarebbe riuscita a salire sul gradino più alto del podio avendo la meglio sulle consorelle dolomitiche. Noi, storicamente, siamo sempre stati presenti in massa e la modifica del regolamento ha premiato questa nostra caratteristica. Una scelta che dividiamo a prescindere, non solo perché

siamo stati noi a vincere ma perché ritengo sia, davvero, una scelta in linea con i principi cooperativi». Un risultato che ha sorpreso un po'. «Effettivamente - spiega Paolo Baldesarini, presidente del comitato organizzatore - abbiamo modificato il regolamento. Sostanzialmente si è voluto adottare uno spirito più cooperativo. In buona sostanza si premia la partecipazione della squadra, i risultati di squadra in tutte le discipline che caratterizzano i tre giorni di gara. Naturalmente le individualità hanno

trovato il proprio momento di gloria nelle prove dei tre giorni e nelle singole categorie. Ma ripeto il nostro senso di appartenenza al mondo della cooperazione abbiamo voluto applicarlo anche al nuovo regolamento della gara». Oltre mille i partecipanti: c'è chi ha calzato gli sci (da fondo, da discesa, da scialpinismo) e chi le ciaspole, 37 le squadre in gara delle 39 iscritte. La Cassa rurale Val di Fassa e Agordino, vincitrice uscente, non ha preso parte alla gara dopo la disgrazia che ha colpito un dipendente.



Genitori in scena per l'asilo



Due foto di gruppo della «compagnia» dei genitori: «Lavoriamo per i nostri figli certamente, per contribuire a creare un ambiente armonioso e dove sia piacevole passare l'infanzia, ma in realtà ci siamo divertiti molto anche noi genitori»

Mezzocorona, un successo la commedia per bambini

LUCIA FACCHINELLI

MEZZOCORONA - Genitori attori per un giorno. Obiettivo: una raccolta fondi per sostenere le spese di riqualificazione del giardino esterno alle aule della scuola materna. Sono stati una ventina i genitori che guidati da Milena Pellegrini, presidente del comitato genitori della scuola materna locale hanno messo in scena domenica scorsa la recita intitolata «colori parlanti» scritta da Francesca Riccotilli, una mamma con la passione per il teatro. Un appuntamento atteso in paese, non solo dai bambini, finalizzato alla raccolta di fondi per la ristrutturazione del giardino della scuola dell'infanzia, già oggetto di un importante lavoro di riqualificazione dei locali mensa che saranno inaugurati il prossimo 4 marzo. Mamme e papà hanno accettato di mettersi in gioco per far divertire i loro bambini e sensibilizzare il pubblico verso le esigenze della scuola dell'infanzia, a dimostrazione che insieme si possono risolvere i problemi di budget con i quali le amministrazioni devono misurarsi. «È bellissimo constatare ogni volta la risposta dei genitori rispetto alle necessità della scuola: già in passato abbiamo avuto modo di coinvolgerli in diverse attività, sia manuali che di intrattenimento e l'adesione è sempre stata superiore alle aspet-

tative in termini di disponibilità e di generosità nel contribuire alla manutenzione dei locali» ha sottolineato Cristina Stefani a margine dello spettacolo che ha registrato il tutto esaurito al teatro parrocchiale e ha permesso di raccogliere una cifra importante. La rappresentazione sviluppava i temi della creatività e dell'amicizia che non fa differenza tra i colori delle persone. Un lavoro che ha entusiasmato il pubblico, frutto di un impegno costante da parte di tutti i genitori che hanno dato un contributo fondamentale per la riuscita della recita, confezionando i costumi, le scenografie e imparando il copione. Il teatro è ormai una tradizione per i genitori della materna rotaliana, che a seconda dei diversi periodi dell'anno inscenano recite a tema, con grande soddisfazione da parte di tutti. Di anno in anno i teatranti si sostituiscono e cambiano, mano a mano che crescono i bambini, ma la proposta teatrale non cambia, forte del successo ottenuto. «Lavoriamo per i nostri figli certamente, per contribuire a creare un ambiente armonioso e dove sia piacevole passare l'infanzia, ma in realtà ci siamo divertiti molto anche noi genitori e abbiamo creato un gruppo coeso e motivato a dare il meglio di sé. Fare volontariato nel proprio paese, contribuendo a migliorare le strutture e quindi il livello di vivibilità raddoppia la soddisfazione» ha spiegato Milena Pellegrini.

TELEVISIONE

Domenica a «Melaverde» con grappe e le birre artigianali del posto

Pressano e Val di Cembra, schizza lo share

CEMBRA - Ha fatto il botto, domenica mattina, la trasmissione «Melaverde» su Canale 5, condotta da Ellen Hidding ed Edoardo Raspelli ed in gran parte dedicata al Trentino. Il risultato era stato già ottimo alle 11, con «Le storie» di Melaverde, dove la conduttrice olandese ha ripercorso le belle e buone cose di Storo (la farina di granoturco di Agri'90, il suo utilizzo anche in

pasticceria, l'allevamento di pesci della famiglia Armanini con lo speck di trota...): uno share del 10,85% con 1.037.000 spettatori è un risultato molto positivo, tanto più se si pensa che Rai 1 aveva dalla sua l'Angelus del Papa che superava il 17% di share. Ancor meglio il Trentino raccontato da Edoardo Raspelli poco prima di mezzogiorno nella puntata

inedita di Melaverde con i piatti fantasiosi a base di erbe e licheni del Molin di Cavalese, la grappa ed il gin dei fratelli Pilzer della Val di Cembra e le birre artigianali del «Maso Alto» di Pressano: la puntata ha toccato il 15,36% di share e 2.102.000 spettatori; nella seconda parte del programma, poi, dopo la lunga pausa pubblicitaria, Melaverde schizzava al 15,69% di share con 2.319.729 spettatori.

A fianco: Edoardo Raspelli durante le riprese della puntata al Birrifico Maso Alto di Pressano. La parte dedicata ai distillati pilzer e alla birra artigianale ha avuto un picco di share in televisione



Gli spogliatoi al bocciodromo

PADERGNONE

Recuperato l'edificio a lato del tennis

L'operosità degli Alpini

era originariamente destinato, perché sprovvisto di servizi igienici a norma per i disabili e di spogliatoi assai angusti da potersi usufruire confortevolmente. Così l'amministrazione comunale di Padergnone, titolare della struttura, ne aveva dismesso l'uso vagliando una serie di opportunità tra le quali quella poi prevalsa in sede consiliare di concedere il manufatto in cemento in comodato d'uso gratuito al Gruppo Alpini del paese. Il progetto esecutivo contemplava la predisposizione di nuovi spazi in container, adiacenti al rettangolo da gioco di fronte al rinnovato bocciodromo all'aperto di due corsie, da adibire a bagni e spogliatoi, mentre la fatiscente costruzione da sottoporre a lavori d'adeguamento funzionale con il rifacimento degli impianti e l'isolamento del manto di copertura per un importo complessivo rasente i ventimila euro. Altre modeste opere di ripristino interno quali la pavimentazione, la demolizione di pareti divisorie, la tinteggiatura e alcune piccole rifiniture, hanno impegnato al lavoro le penne nere che di tasca propria ne hanno fatto, con immensa soddi-

sfazione personale, la loro sede definitiva dopo anni di speranze altalenanti. Installati gli spogliatoi presso il campo da tennis, si dichiarano entusiasti i cittadini che, per rendere agibile in tempi brevi la nuova struttura, hanno potuto contare sull'incomensurabile disponibilità e laboriosità di un gran numero delle locali penne nere. Più confortevole e spaziosa, la nuova sede si presta meglio alle riunioni ed altre attività associative a favore della comunità ora che il centro sportivo «Adriano Depaoli» appare esteticamente rinato. P. Z.

San Michele

Il Museo analizza le somiglianze

La ricerca sui Carnevali d'Europa presentata in Germania a Colonia

SAN MICHELE - Il progetto «Carnival King of Europe», a cura del Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina, è stato presentato sabato per la prima volta in Germania, a Colonia, città dove si svolge uno dei carnevali più noti in Europa, che ha come figura protagonista il «Principe del Carnevale». Quattro i film in programma. «Carnival King of Europe», che ha aperto la rassegna, mostra le sorprendenti somiglianze delle mascherate invernali che si svolgono in tutta Europa. Nelle tre monografie successive sono stati trattati il Plough Monday di Sharnford (Leicestershire, England), rito incentrato sull'aratura rituale, il Banderàl di Carano (val di Fiemme, Trentino, Italia), che coinvolge i coscritti del paese, e l'Alter Silvester di Hundwil (Appenzell, Svizzera), mascherata che si svolge in occasione di capodanno. Gli autori, Giovanni Kezich e Michele Trentini, hanno presentato i lavori presso la sala del cinema «Filmclub 813». L'evento è stato organizzato dall'Istituto Italiano di Cultura in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della Municipalità di Colonia.

IN BREVE

ROVERÉ DELLA LUNA

Sviluppo rurale
Nell'ambito degli incontri per la presentazione del PSR (Piano di Sviluppo Rurale) della Provincia, Confagricoltura del Trentino con l'Associazione Contadini organizzano per oggi un incontro tecnico: si terrà alle ore 18 presso la Cantina Roveré della Luna, con il dottor Dagostin del Servizio Agricoltura provinciale.

FAVER

Cenaforum
Domani per la Cenaforum al Molin de Portegnach «Una storia vera» film di David Lynch, Usa: La storia vera di un 73enne, Alvin Straight, che intraprende il viaggio a bordo di un lento trattorino rasaerba per incontrare il fratello. Quasi quattrocento chilometri separano i due luoghi e durante il lungo itinerario Alvin avrà modo di conoscere diverse persone. Menù ispirato alla tradizione americana. Cena: ore 19.30 10 euro. Proiezione film: ore 21, 5 euro (4 i tesserați). Per la cena è necessaria la prenotazione sul sito www.sorgente90.org o inviando una mail a info@sorgente90.org.

MEZZOCORONA

Cestini portauovo
La biblioteca propone il corso: «Cestino portauova» decoro ideato e proposto da Orietta Danese. Appuntamento venerdì 4 marzo dalle 20.15 alle 22.30. Il corso si svolge presso la biblioteca di Mezzocorona. Costo di iscrizione dei partecipanti 3 euro. I materiali verranno pagati direttamente alla signora Danese (costo presunto 8 euro). Massimo 12 iscritti con la chiusura iscrizioni a esaurimento dei posti disponibili.

MEZZOLOMBARDO

Mercatino delle pulci
Sono aperte le iscrizioni per partecipare al mercatino delle pulci e degli hobbisti edizione 2016 che si svolgerà in paese. Info sul sito del comune o presso gli uffici comunali 0461608200.